

Informativa per la clientela di studio

N. 166 del 07.11.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Estetisti ed acconciatori: avvio dell'attività con la SCIA

*Per favorire la semplificazione e la libera concorrenza nel mercato dei servizi, è stato emanato il **decreto legislativo 6 agosto 2012, n.147** che integra e modifica il Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 di attuazione della Direttiva 2006/123/CE **servizi nel mercato interno**. In particolare **dal 14 settembre 2012**, il provvedimento prevede per l'avvio delle attività di impresa disciplinate, come in particolare quelle di **acconciatore** ed **estetista**, la presentazione al SUAP del Comune di competenza della **segnalazione certificata di inizio attività** (SCIA).*

Premessa

Dal 14 settembre 2012, in base al D.Lgs. 147/2012 (artt. 15 e 16), le Camere di Commercio non rilasciano più le qualifiche professionali per acconciatori ed estetisti. Da tale data, i soggetti che intendono svolgere queste attività devono documentare il possesso dei requisiti professionali presentando telematicamente, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP Telematico), una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune in cui ha sede l'impresa/unità locale.

Basta la SCIA per gli acconciatori e gli estetisti

Gli articoli 15 e 16 del decreto 147/2012, rispettivamente per le attività di **acconciatore** ed **estetista**, ribadiscono il passaggio da regime DIA al regime SCIA.

I medesimi articoli, per allineare queste attività alle altre attività regolamentate e per consentire ai SUAP un ordinato svolgimento delle attività ad essi affidate dalla legge, **richiedono che i responsabili tecnici delle imprese in oggetto siano iscritti nel REA.**

Iscrizione al REA

Essendo le attività in esame soggette a SCIA, l'iscrizione nel REA è contestuale alla presentazione della medesima a norma dell'articolo 5 del D.P.R. 160 del 2010 e del D.M. 10 novembre 2011.

E' anche opportuno richiamare l'attenzione sull'**abrogazione** dell'art. 2 della Legge 161/1963, che prevedeva, oltre all'autorizzazione Comunale, **ormai pienamente sostituita dalla SCIA, l'accertamento della qualificazione professionale del titolare o del responsabile tecnico, da parte delle Commissioni provinciali per l'artigianato.**

Presentazione della domanda al SUAP del Comune competente per territorio

Le imprese ora possono avviare le attività di acconciatore e di estetista con la presentazione della SCIA al Comune competente per territorio, al quale spetta la verifica del possesso dei requisiti professionali, salvi gli adempimenti e le verifiche di competenza delle stesse Commissioni provinciali dell'artigianato o degli uffici competenti a tal fine individuati dalla normativa regionale, relativamente e limitatamente all'eventuale riconoscimento della qualificazione artigiana.

Con riferimento alla "Disciplina dell'attività di estetista", sono state eliminate alcune disposizioni relative a procedimenti di competenza regionale (*es. composizione delle commissioni per gli esami di abilitazione*) o a limitazioni nella forma di impresa attraverso cui è possibile svolgere le attività. Anche in questo caso quindi, come per gli acconciatori, ne consegue una razionalizzazione della ripartizione di competenze fra il Comune, competente anche all'accertamento dei requisiti professionali, e gli organi eventualmente competenti all'accertamento della eventuale qualificazione artigiana.

La verifica dei requisiti

Il possesso dei requisiti professionali per l'esercizio delle attività di acconciatore dovrà essere dichiarato nella SCIA al competente SUAP del Comune. La valutazione del possesso o meno dei requisiti è demandata esclusivamente al Comune secondo **una tempistica fissata da ciascuna regione.**

Cosa si deve fare per aprire un'attività di acconciatore o estetista?

E' necessario presentare una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) utilizzando la modulistica predisposta dal Comune di competenza, contenente tutte le autocertificazioni con cui l'interessato dichiara, sotto la propria responsabilità, che sono presenti i requisiti per poter esercitare l'attività.

I principali requisiti sono:

- la qualifica professionale, che deve sussistere in capo al titolare o al direttore tecnico appositamente nominato;
- i requisiti igienico-sanitari dei locali e delle attrezzature.

Un esempio del modello di SCIA

Nota bene

Prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) **è opportuno consultare il sito del SUAP del Comune di riferimento**, in quanto ogni Comune provvede a predisporre una propria modulistica.

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

☐ **ACCONCIATORI**

☐ **ESTETISTI**

Il/la sottoscritto/a Cognome Nome C.F. Data di nascita/...../..... Cittadinanza Sesso: M ☐ F ☐ Luogo di nascita: Comune Provincia Stato Residenza: Via N. CAP..... Comune Provincia in qualità di: ☐ titolare dell'omonima impresa individuale: P. IVA C.F. con sede nel Comune di Via N. CAP..... Tel. Fax Cell. ☐ legale rappresentante della società: P. IVA (se diversa da CF) C.F. denominazione o ragione sociale con sede nel Comune di Via N. CAP..... Tel. Fax Cell. Segnala l'inizio dell'attività relativa a: A - APERTURA DI ATTIVITÀ DI NUOVO ESERCIZIO DI: ☐ ACCONCIATORE ☐ ESTETISTA

B - VARIAZIONI

- ☐ B1 – TRASFERIMENTO DI SEDE
- ☐ B2 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SU PERFICIE DI ATTIVITÀ
- ☐ B3 – CAMBIO DIRETTORE TECNICO
- ☐ B4 – SUBINGRESSO

dichiara inoltre quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A - APERTURA DI NUOVO ESERCIZIO

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO

Comune di CAP.....

Via N. Piano.....

SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO

mq. come da nulla osta dell'ASL di

Certificato di Idoneità igienico sanitaria dei locali dell'ASL DI rilasciato in data

Autocertificazione sui requisiti igienico sanitari consegnata in data

SEZIONE B – VARIAZIONI

L'ESERCIZIO UBICATO nel Comune di

CAP.....

Via N. Piano.....

SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO mq. come da nulla osta dell'ASL

di

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SUCCESSIVE SEZIONI:

☐ B1 ☐ B2 ☐ B3 ☐ B4

SEZIONE B1 - TRASFERIMENTO DI SEDE

SARÀ TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO

Via N. Piano.....

SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO mq. come da nulla osta dell'ASL di

Certificato di Idoneità igienico sanitaria dei locali dell'ASL DI rilasciato in data

Autocertificazione sui requisiti igienico sanitari consegnata in data

SEZIONE B2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI ATTIVITÀ

LA SUPERFICIE DI ATTIVITÀ DELL'ESERCIZIO INDICATO NELLA SEZ. B SARÀ ☐ AMPLIATA ☐ RIDOTTA
SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO da mq. _____ a mq. _____ come da
nulla osta dell'ASL di _____

*Certificato di Idoneità igienico sanitaria dei locali dell' AZIENDA ASL DI _____ rilasciato in
data*

Autocertificazione sui requisiti igienico sanitari consegnata in data _____

SEZIONE B3 - CAMBIO DEL DIRETTORE TECNICO

A DECORRERE DAL IL DIRETTORE TECNICO QUALIFICATO SARÀ:.....

SEZIONE B4 – SUBINGRESSO

INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO nel Comune di
CAP.....

Via N. Piano.....

I LOCALI CON SUPERFICIE DI mq. _____ E LE ATTREZZATURE
DELL'ESERCIZIO

☐ SONO ☐ NON SONO STATI MODIFICATI

Autocertificazione sui requisiti igienico sanitari consegnata in data _____

SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:

Denominazione

P. IVA (se diversa da CF) _____ C.F. _____

A seguito di : ☐ - compravendita ☐ - fallimento
☐ - affitto d'azienda ☐ - successione ereditaria
☐ - donazione ☐ - trasformazione
☐ - fusione ☐ - altre cause

Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento della proprietà o della gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio. Estremi dell'atto:

.....

cognome, nome e sede del notaio rogante o autenticante

.....
data di stipulazione

.....
data di registrazione

.....
data di decorrenza

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

In fede

.....

Cordiali saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....